

TRAGEDIA SFIORATA » A VERANO



L'elicottero di Elicampiglio si è schiantato a Verano sui prati presso il maso Steger, sotto la stazione a monte della funivia che collega Postal con il paese (foto vigili del fuoco Verano)

Cade l'elicottero, miracolati

Il velivolo è precipitato da una decina di metri: probabile il contatto con i cavi elettrici

di Simone Facchini
MERANO

L'elicottero sul quale volavano si è schiantato al suolo mentre stavano compiendo operazioni di verifica alle linee di distribuzione elettrica. Ne sono usciti solo con qualche graffio e scioccati. Si devono ritenere miracolate le due persone che si trovavano a bordo, trasportate per accertamenti all'ospedale Tappeiner. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio a Verano, poco sotto la stazione a monte della funivia che collega il paese montano al fondovalle presso Postal.

Il velivolo era impegnato in controlli delle linee gestite da Edyna, la società di distribuzione elettrica che fa capo ad Alperia, quando è venuto giù su un pascolo presso il maso Steger e trasformato una situazione di sostanziale routine - questo genere di interventi si svolge ogni due anni - in un momento drammatico. A bordo si trovavano il pilota, Gilberto Bazzoli, e un tecnico addetto alle verifiche dell'elettrodotta. Non c'è ancora assoluta certezza sulle cause della caduta. Molto probabilmente ha giocato un ruolo decisivo l'eccessiva vicinanza con i cavi dell'elettricità o le strutture che li sostengono, e il contatto con le pale o altra parte del velivolo lo ha fatto precipitare. A fare luce sulla dinamica concorreranno gli accertamenti curati dai carabinieri e dai responsabili dell'Enac, l'ente per l'aviazione civile, che lavorano al fascicolo.

L'elicottero appartiene alla Elicampiglio, azienda trentina che opera da 25 anni nel settore del trasporto aereo. Pare che le condizioni meteo al momento dello schianto, circa un quarto d'ora prima delle 17, non creassero problemi al volo. Il pilota ha perso il controllo e il mezzo è precipitato da una decina di metri. Si è abbattuto sul ter-



La fase dopo l'incidente: lo schianto è avvenuto nel pomeriggio di ieri verso le 16.45 (foto DLife LO)

reno con violenza, fermandosi sul fianco sinistro. Il velivolo è rimasto adagiato sul prato in leggera pendenza. Poco, pochissimo più in là si trova un cumulo di massi di grandi dimensioni. La pala

praticamente li ha sfiorati. Gela il sangue pensare quanto un paio di metri di differenza nella traiettoria di caduta avrebbero potuto provocare una tragedia.

I due occupanti sono usciti

dall'abitacolo pressoché ilesi. Sul posto si è portata una squadra dei vigili del fuoco di Verano mentre dalla centrale delle emergenze di Bolzano è stato fatto partire il Pelikan 1. Per verificare a fondo

OCCUPANTI
SOTTO SHOCK

A bordo assieme al pilota Gilberto Bazzoli si trovava un tecnico addetto alle verifiche delle linee di distribuzione della Edyna

DINAMICA
DA BRIVIDI

Il mezzo è caduto sotto la stazione a monte della funivia Postal-Verano, su un prato vicino a un cumulo di massi

le condizioni di salute del pilota e del tecnico, che comunque non hanno mai destato preoccupazioni, è stato predisposto il loro trasferimento all'ospedale di Merano.

IL FASCICOLO

Accertamenti dell'Enac per fare luce sull'accaduto

MERANO

I primi rilievi ieri sul posto sono stati compiuti dai carabinieri della compagnia di Merano. Interverrà ora anche l'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, per quanto riguarda l'apertura di un fascicolo di indagine destinato a fare totale chiarezza su quanto accaduto a Verano ieri pomeriggio non lontano da maso Steger.

Il velivolo della Elicampiglio era impegnato in un servizio di ispezione delle linee di distribuzione elettrica. Edyna aveva comunicato l'attuazione di questo programma di controlli nei giorni scorsi. La società controllata da Alperia aveva informato che le linee elettriche aeree sarebbero state oggetto di un controllo della durata di tre settimane per individuare eventuali criticità lungo i 1421 chilometri di lunghezza della rete elettrica aerea altoatesina a media e alta tensione in gestione alla società affiliata del gruppo Alperia. In realtà più della metà della rete gestita da Edyna, il 67%, è interrata. In totale le linee (che siano ad alta, media o bassa tensione) gestite da Edyna coprono una lunghezza di 8778 chilometri.

L'ispezione cominciata ieri fa parte di un programma di controlli regolari condotti ogni due anni al fine di verificare il reale stato di tutta la rete elettrica aerea di alta e media tensione e di poter intervenire sugli eventuali punti critici.

«Non si sono fatti quasi nulla»

Il titolare di Elicampiglio: «L'incidente può capitare, l'importante è che siano salvi»



Il pilota Gilberto Bazzoli

TRENTO

«Sono qui con loro, in ospedale e non si sono fatti nulla. E' andata bene per fortuna». Il titolare dell'Elicampiglio è corso all'ospedale di Merano per sincerarsi delle condizioni del pilota dell'elicottero caduto, Gilberto Bazzoli di Trento, e di Alessio, il tecnico che era con lui e che viene da fuori provincia. Il suo è un racconto semplice: «Hanno urtato un cavo. Stavano facendo dei lavori di manutenzione della linea elettrica quando hanno urtato il cavo e sono caduti. Per fortuna

non hanno riportato ferite gravi. Non erano molto alti. Saranno stati a qualche metro da terra. Non so come possa essere successo. So che sono entrambi molto esperti e con molte ore di volo alle spalle. E' un incidente come quelli che possono capitare. Per fortuna non ci sono state conseguenze gravi e questo è l'importante».

Il titolare dell'azienda ha ricevuto la notizia nel tardo pomeriggio e si è subito messo in macchina. Il mezzo sembra gravemente danneggiato, ma ancora è presto per dire se potrà tornare a volare: «Vedremo

in seguito i danni all'elicottero. Intanto l'importante è che non ci siano state gravi conseguenze per l'equipaggio. Questo è quello che conta di più. Il resto si aggiusta».

Sulle modalità e sulle cause dell'incidente, il titolare non si sbilancia: «Come sempre in questi casi, ci sarà un'indagine dell'Enac per accertare come sono andate le cose. Mi hanno detto che hanno urtato un cavo, ma perché sia successo non lo so». Adesso quello che conta è che il pilota e il tecnico possano tornare a casa già in serata. (u.c.)